



Comune di Nurachi

Provincia di Oristano

Piazza Chiesa n. 12
09070 Nurachi (OR)

COPIA

VERBALE DI ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 16 Del 29-06-2021 R.D.	Oggetto: VALIDAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E APPROVAZIONE TARIFFE TARI: ANNO 2021
---	--

L'anno duemilaventuno il giorno ventinove del mese di giugno, alle ore 19:30 e seguenti, nel Comune di NURACHI e nella sala delle adunanze di Piazza Chiesa n. 12, convocato con appositi avvisi il Consiglio Comunale si è riunito in seduta Pubblica, sessione Straordinaria di Prima convocazione, nelle persone dei seguenti signori, muniti di dispositivi di protezione individuale e nel rispetto delle norme sul distanziamento interpersonale conseguenti all'emergenza Covid-2:

Ponti Renzo	P	Porchedda Valentina	A
Bellu Paola	A	Saba Enea	P
Lasiu Domenico	P	Sardu Gabriele	A
Lasiu Federico	P	Tiana Ketty	P
Meloni Ilaria	P	Tratzi Ada	P
Muroni Matteo	P	Zucca Luca	P
Murru Manuela	P		

ne risultano presenti (P) n. 10 e assenti (A) n. 3.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Segretario Comunale Dott.ssa Maria Teresa Sanna.

Il Sindaco, Renzo Ponti, assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021 e in particolare l'art. 6, rubricato "Procedure di approvazione", che prevede che il Piano Economico Finanziario, predisposto annualmente dal gestore, secondo quanto previsto dal MTR (All. A – delibera n. 443/2019), sia poi validato "... dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto terzo dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore ...", e quindi, all'esito delle determinazioni assunte dallo stesso ente, trasmesso ad ARERA che, "...verificata la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ...", in caso positivo, procede all'approvazione;

Viste, le seguenti ulteriori deliberazioni di ARERA:

- Deliberazione n. 52/2020/rif del 3 marzo 2020;
- Deliberazione n. 238/2020/R/rif del 24 giugno 2020;
- Deliberazione n. 493/2020/R/rif del 24 novembre 2020;

Dato atto che,

- all'attualità, nell'ambito territoriale ottimale cui appartiene il Comune di Nurachi, non risulta definito e/o operativo l'ente di governo d'ambito (EGATO) di cui all'art. 3 bis del decreto legge n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011;
- nell'assenza, pertanto, le relative funzioni sono di competenza dell'Amministrazione Comunale di Nurachi;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 44 del 22.12.2020 avente ad oggetto "VALIDAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E APPROVAZIONE TARIFFE TARI: ANNO 2021";

Dato atto che, a seguito delle numerose modifiche normative intervenute, si rende necessario modificare il Piano economico finanziario e le tariffe Tari 2021 approvate in precedenza;

Preso atto che,

- il Piano Economico Finanziario trasmesso dai soggetti gestori ENERGETICAMBIENTE S.R.L. di Rozzano e PIANETA AMBIENTE SOCIETA' COOPERATIVA di Bologna ammonta ad € 190.699,59;
- per effetto dell'integrazione con i costi imputabili alle attività relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti svolte direttamente dall'Amministrazione Comunale lo stesso ammonta complessivamente ad € 166.247,62;
- ai sensi dell'art. 6.2 della Deliberazione n. 443/2019 di ARERA il Piano Economico Finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:
 - a) dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante delle società ENERGETICAMBIENTE S.R.L. di Rozzano e PIANETA AMBIENTE SOCIETA' COOPERATIVA di Bologna, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
 - b) relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

Rilevato che il Responsabile del Servizio Finanziario ha verificato e attestato la completezza, la coerenza, la congruità dei dati e delle informazioni necessarie all'elaborazione del Piano Economico Finanziario, relativamente agli elementi di cui agli artt. 18 (Contenuti minimi del PEF) e 19 (Modalità di aggiornamento del PEF) MTR;

Richiamate le "Linee guida interpretative" per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443 e successive modificazioni" del 29 dicembre 2020 nelle quali viene dato atto che "... Si conferma, in generale, la prassi interpretativa delle precedenti linee guida, secondo cui i fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano un paradigma obbligatorio di confronto per permettere all'ente locale di valutare l'andamento della gestione del servizio ...";

Rilevato altresì che nella successiva Nota di approfondimento IFEL del 5 gennaio 2021 è precisato che "... per utilizzare il fabbisogno standard come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per ottemperare a quanto richiesto all'art. 16 della delibera 443 dell'ARERA, le variabili vanno calcolate con riferimento all'annualità 2019 (ovvero due annualità precedenti quella di riferimento del PEF) ...";

Ricordato che nel territorio comunale il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani è gestito in forma associata mediante con l'Unione dei Comuni Montiferru – Sinis con deliberazione del C.C. n° 9 in data 17.03.2016;

Considerato, inoltre, l'art. 1 della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), e nello specifico:

- il comma 653, a mente del quale "... A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard...", ovvero, per le regioni a statuto speciale, sulla base del costo medio di settore come risultante dall'ultimo rapporto dell'ISPRA;
- il comma 654 ai sensi del quale "... In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente ...";
- il comma 683, in base al quale "...Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia ...";

Viste le tabelle di classificazione delle utenze non domestiche che contengono l'elencazione di n. 23 categorie di utenza;

Considerato che alcuni coefficienti di produttività relativi alle categorie 16 e 17 (ristoranti, pizzerie e bar) sono elevati rispetto alla potenziale produttività effettiva territoriale;

Considerato inoltre che il comma 652 art. 1 della legge n. 147/2013 prevede che, nelle more della revisione del Regolamento di cui al D.P.R. 158/1999 e successive modificazioni, al fine di semplificare l'individuazione di coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe, il Comune può prevedere per gli anni 2014 e seguenti l'adozione dei coefficienti inferiori ai minimi previsti non superiore al 50%

Visto l'art. 9 punto 4 del Regolamento comunale TARI in cui è prevista la possibilità di individuare annualmente con l'approvazione delle tariffe alcune tipologie di attività in cui risultano dei coefficienti molto elevati rispetto alla realtà territoriale;

Preso atto che il comune ha individuato le due categorie suindicate 16 e 17 corrispondenti alle attività di ristorazione, pizzeria e bar da ridurre nella misura del 40%;

Dato atto che sono state inserite due nuove categorie, relative a:

- 22 - Attività ricettive in residenze rurali (con ristorante) e agriturismi
- 23 - Attività ricettive in residenze rurali (senza ristorante), Bed and Breakfast, affittacamere e case vacanza

Per le nuove categorie si è preso come riferimento i coefficienti previsti dal D.P.R. 158/1999 per le categorie 5 - Alberghi con ristorante e 6 - Alberghi senza ristorante, con una riduzione dello stesso coefficiente del 30%;

Vista la Tabella 1 allegata al D.M. 59033 del 01 aprile 2021 dalla quale risulta che al comune di Nurachi è stata riconosciuta una perdita di gettito Tari per l'anno 2020 per € 17.387,00;

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 22 del 22.07.2020 con la quale sono state applicate riduzioni delle tariffe Tari 2020 alle utenze non domestiche in considerazione dell'emergenza Covid-19 per € 5.416,16;

Dato atto che la differenza della perdita di gettito per il 2020 non utilizzata per € 11.970,84 è confluita nell'avanzo vincolato del risultato di amministrazione 2020;

Visto l'art. 6 del Decreto Legge n. 73 del 25 maggio 2021 (Sostegni-bis) con il quale è stato istituito un fondo finalizzato alla concessione da parte dei comuni di una riduzione Tari alle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie a causa del perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e dato atto che al comune di Nurachi è stata assegnata la somma di € 7.852,00;

Vista la comunicazione dell'Unione Montiferru e Alto Campidano, ns. prot. n. 9640 del 32.12.2020, con la quale si comunica l'erogazione al comune di Nurachi di un contributo straordinario di € 24.810,09, con vincolo di destinazione per abbattimento tariffe Tari 2021;

Dato atto quindi che in applicazione tanto delle "Linee Guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art.1 della L. 147/2013", pubblicate in data 23 dicembre 2019 dal MEF quanto della Nota di Approfondimento IFEL di pari data, l'importo del costo medio di settore per la gestione dei rifiuti per l'anno 2019 relativamente alla Regione Sardegna è complessivamente pari ad € 190,72;

Visto il Piano economico finanziario allegato alla presente, dal quale emergono costi complessivi relativi al servizio di gestione integrata dei rifiuti per l'anno 2021 di € 166.247,62, così ripartiti:

COSTI FISSI € 18.103,11

COSTI VARIABILI € 148.144,51

Ritenuto di stabilire, per l'anno 2021, le seguenti agevolazioni delle tariffe:

- a) 10.446,94 per le utenze non domestiche finanziate, per 2.594,94 da avanzo vincolato derivante dalla perdita di gettito per il 2020 non utilizzata e per 7.852,00 dal contributo previsto dal Decreto Legge n. 73 del 25 maggio 2021 (Sostegni-bis);
- b) 34.185,99 per le utenze domestiche finanziate, per 9.375,90 da avanzo vincolato derivante dalla perdita di gettito per il 2020 non utilizzata e per 24.810,09 dal contributo straordinario erogato dall'Unione Montiferru e Alto Campidano;

Considerato che ai sensi dell'art. 6, comma 6 della Delibera n. 443/2019 di ARERA, come precisato nella Nota di approfondimento IFEL del 02.03.2020 richiamata in narrativa, "... i prezzi risultanti dal PEF finale validato dell'ETC costituiscono i prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi – e quindi assumono piena ed immediata efficacia – fino all'approvazione da parte dell'Autorità ...";

Rilevato che:

- il rapporto tra il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile per l'anno 2021 e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile computate per l'anno 2019 non è conforme ai limiti di cui all'art. 3 MTR e pertanto è risultato necessario operare una riclassificazione tra costi fissi e costi variabili, in particolare effettuando lo spostamento della somma di € 11.809,43 dai costi variabili ai costi fissi;

Vista la delibera C.C. n. 22 del 22.07.2020 con la quale ai sensi dell'art. 107, comma 5, del D.L 17 marzo 2020, n. 18, in deroga alle previsioni di cui all'art. 1, commi 654 e 683 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 sono state approvate le tariffe adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020;

Vista altresì la successiva delibera C.C. n. 43 del 22.12.2020 con la quale, in coerenza con la previsione di cui al summenzionato art. 107, comma 5, del D.L 17 marzo 2020, n. 18, è stato validato/approvato il Piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020 e definita la ripartizione del conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019, a decorrere dal 2021, pari complessivamente ad € 11.322,33 come segue:

- a) 2021: € 3.774,11
- b) 2022: € 3.774,11
- c) 2023: € 3.774,11

Tutto ciò premesso, vista l'articolazione tariffaria del "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)" per l'anno 2021, relativa alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche.

Considerato che, richiamata la Deliberazione n. 443/2019 di ARERA,

- ai sensi dell'art. 4.2 le entrate tariffarie per l'anno 2021, determinate con l'applicazione delle tariffe di cui sopra, non eccedono quelle relative all'anno 2020, più del limite massimo di variazione annuale, determinato in applicazione dei criteri di cui all'art. 4.3 MTR, in quanto la variazione 2021/2020 è pari a -3.774,14, mentre il limite massimo di variazione annuale è pari a 3.275,38;
- ai sensi dell'art. 4.5 "...In attuazione dell'art. 2, comma 17, della Legge 481/1995, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi ...";

Visti:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) per cui "... Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ...";
- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e l'art. 19, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, novellato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale la misura del tributo provinciale, salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città metropolitana, "... è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle legge vigenti in materia ...".
- l'articolo 174 del d. Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- l'art. 30, comma 5, del Decreto legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito con modificazioni dalla Legge 21 maggio 2021, n. 69 a mente del quale "... Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati. In caso di approvazione dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione in occasione della prima variazione utile ...";

Visto il comma 688 dell'art.1 della Legge n. 147/2013, come sostituito dal D.L. 16/2014, che stabilisce che il Comune definisce il numero e le scadenze di pagamento della TARI e ritenuto necessario per l'anno 2021, per quanto espresso in premessa di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2021:

- prima rata: 31 agosto 2021;
- seconda rata: 31 ottobre 2021;
- terza rata: 31 dicembre 2021;

con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 31 dicembre 2021;

Di stabilire, in attesa del perfezionamento della piattaforma PagoPa, come previsto dal comunicato del MEF 8 marzo 2021, "per evitare che gli sviluppi informatici in capo agli Enti creditori e ai PSP comportino ritardi e disservizi nei confronti dell'utenza, considerati i tempi di adeguamento delle procedure informatiche di gestione degli avvisi multi-beneficiario, si ritiene che il pagamento di tali avvisi possa prudentemente avvenire a decorrere dal 1° luglio 2021", che il tributo TEFA, 1° caso previsto, sia incluso nell'ultima rata del 31 dicembre 2021 e in quella in unica soluzione;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del Responsabile dei Servizi finanziari;

Tutto ciò premesso;

Visto l'articolo 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

con voti unanimi, espressi per alzata di mano

DELIBERA

- 1) per le motivazioni di cui in premessa, da intendersi per intero richiamate, di approvare il Piano Finanziario allegato alla presente deliberazione, redatto con i valori dei parametri e coefficienti, necessari alla definizione del Piano Economico Finanziario così come indicati in narrativa, previsti dalla Delibera n. 443/2019 di ARERA;
- 2) di approvare, l'articolazione tariffaria della TARI per l'anno 2021, relativa alle utenze domestiche e non domestiche;
- 3) di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2021:
 - prima rata: 31 agosto 2021;
 - seconda rata: 31 ottobre 2021;
 - terza rata: 31 dicembre 2021;con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 31 agosto 2021;
- 4) Di stabilire, in attesa del perfezionamento della piattaforma PagoPa, come previsto dal comunicato del MEF 8 marzo 2021, "per evitare che gli sviluppi informatici in capo agli Enti creditori e ai PSP comportino ritardi e disservizi nei confronti dell'utenza, considerati i tempi di adeguamento delle procedure informatiche di gestione degli avvisi multi-beneficiario, si ritiene che il pagamento di tali avvisi possa prudentemente avvenire a decorrere dal 1° luglio 2021", che il tributo TEFA, 1° caso previsto, sia incluso nell'ultima rata del 31 dicembre 2021 e in quella in unica soluzione;
- 5) di trasmettere il Piano Economico Finanziario e i documenti allo stesso allegati ad ARERA ai fini dell'approvazione, ai sensi dell'art. 6.5 della Deliberazione n. 443/2019, dando atto che, a norma dell'art. 2.4 della Deliberazione n. 57/2020 "... Nelle more dell'approvazione da parte dell'Autorità, sia applicano le decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai comuni con riferimento ai piani economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione...";
- 6) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi e per gli effetti del coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15 ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;
- 7) con successiva votazione palese ed esito unanime, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000.

Pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarita' tecnica

Nurachi, li: 15-06-2021

**Il Responsabile del Servizio
SECCI AGNESE**

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarita' contabile

Nurachi, li: 15-06-2021

**Il Responsabile del Servizio
SECCI AGNESE**

Firme all'originale dei soli sottoscritti :

**Il Presidente
F.to Renzo Ponti**

**Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Maria Teresa Sanna**



ESTREMI DELLA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto **Segretario Comunale** certifica che la presente deliberazione :

è stata pubblicata all'albo pretorio in data..... al n.

è stata trasmessa ai capi gruppo consiliari in data.....

è esecutiva dalla data..... **29-06-2021**

Nurachi,



**Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Maria Teresa Sanna**

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Nurachi, li



**Il Segretario Comunale
Dott.ssa Maria Teresa Sanna**

(firmato digitalmente)

COMUNE DI NURACHI
Provincia di Oristano

***PIANO FINANZIARIO RELATIVO
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI***

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2021

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	6.801,83 €
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	16.034,57 €
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	21.998,80 €
	CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	91.868,18 €
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	26.256,49 €
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)		4.318,43 €
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)		16.002,76 €
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		0,00 €
	COal Altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)		1.923,89 €
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti		9.798,46 €
	Acc Accantonamento		9.693,64 €
	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		0,00 €
	- di cui per crediti		9.693,64 €
	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		0,00 €
	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		0,00 €
R Remunerazione del capitale		0,00 €	
Rlic Remunerazione delle immobilizzazioni in corso		0,00 €	
COI Costi di natura previsionale destinati al miglioramento di qualità	COI tv Costi operati incentivanti variabili		0,00 €
	COI tf Costi operati incentivanti fissi		0,00 €
AR Proventi e ricavi	AR Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti		0,00 €
	ARCONAI Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI		0,00 €
	fattore sharing b	0,00	fattore sharing w 0,00
	b(AR) Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing		0,00 €
	b(1+w)ARCONAI Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing		17.321,76 €
RC Conguagli	RCtv Componente a conguaglio relativa ai costi variabili		0,00 €
	RCtf Componente a conguaglio relativa ai costi fissi		0,00 €
	coefficiente gradualità γ	1,00	rateizzazione r 1
	(1+γ)RCtv/r Componente a conguaglio relativa ai costi variabili dopo sharing		0,00 €
	(1+γ)RCtf/r Componente a conguaglio relativa ai costi fissi dopo sharing		0,00 €
Oneri relativi all'IVA e	Oneri variabili		13.883,63 €

altre imposte	Oneri fissi		3.452,69 €	
Ulteriori componenti ex deliberazioni ex 238/2020 e 493/2020	Costi variabili			
	- rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art.107 c.5 d.l.18/20 RCU _{TV}		7.234,03 €	
	- scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ^{EXP} _{TV}		0,00 €	
	- oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COS ^{EXP} _{TV}		0,00 €	
	- rata annuale RCNDTV RCNDTV/r'		0,00 €	
	- quota variabile conguagli residui determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021		0,00 €	
- di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y2020)RC _{TV,2020/r2020} (se r2020>1)		0,00 €		
	Costi fissi			
- rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art.107 c.5 d.l.18/20 RCU _{TF}		-11.008,17 €		
- scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ^{EXP} _{TF}		0,00 €		
- quota fissa conguagli residui determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021		0,00 €		
- di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y2020)RC _{TF,2020/r2020} (se r2020>1)		0,00 €		
Voci libere per costi fissi:	Voce libera 1 €	0,00 €	Voce libera 2 €	0,00 €
	Voce libera 3 €	0,00 €		
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4 €	0,00 €	Voce libera 5 €	0,00 €
	Voce libera 6 €	0,00 €		
Detrazioni	Df detrazioni di cui al comma 1.4 delibera n.2/RIF/2020		34.689,85 €	
Limiti di crescita	p Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe		1,60%	
	TVa-1 Costi totali anno precedente		0,00 €	
Costi fissi effettivi			6.293,68 €	
Riclassificazione Arera per vincolo su costi variabili anno precedente			11.809,43 €	
TF - Totale costi fissi	$\Sigma TF = CSL + CARC + CGG + CCD + COaI + Amm + Acc + R + COI_{tf} + (1+y)RC_{tf}/r - Df + Cd_{2019f}$		18.103,11 €	
Costi variabili effettivi			159.953,94 €	
Riclassificazione Arera per vincolo su costi variabili anno precedente			-11.809,43 €	
TV - Totale costi variabili	$\Sigma TV = CRT + CTS + CTR + CRD + COI_{tv} - b(AR) - b(1+w)ARConai + (1+y)RC_{tv}/r + Cd_{2019v}$		148.144,51 €	
Costi totali	$\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$		166.247,62 €	

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 154.427,42	% costi fissi utenze domestiche	92,89%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 92,89\%$	€ 16.815,98
		% costi variabili utenze domestiche	92,89%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 92,89\%$	€ 137.611,44
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 11.820,20	% costi fissi utenze non domestiche	7,11%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 7,11\%$	€ 1.287,13
		% costi variabili utenze non domestiche	7,11%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 7,11\%$	€ 10.533,07

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza per il 2021 è la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
<i>Costi totali utenze domestiche</i> $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€ 154.427,42	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 16.815,98
		<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 137.611,44

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
<i>Costi totali utenze non domestiche</i> $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 11.820,20	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 1.287,13
		<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 10.533,07

TARIFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten <i>Esclusi immobili accessori</i>	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	37.806,95	0,75	281,51	0,60	0,108774	75,226968
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	32.585,75	0,88	205,93	1,40	0,127628	175,529593
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	24.075,18	1,00	151,31	1,80	0,145032	225,680906
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	15.735,44	1,08	93,92	2,20	0,156635	275,832218
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	2.918,44	1,11	19,10	2,90	0,160986	363,597015
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	745,59	1,10	4,72	3,40	0,159535	426,286155
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-RESID.ESTERO O FUORI REG.SARDA	1.152,00	0,52	9,00	0,42	0,076142	52,658878
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-AREE COPERTE E SCOPERTE USO STAGIONALE	4.643,00	0,52	36,00	0,42	0,076142	52,658878
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-AREE COPERTE E SCOPERTE USO STAGIONALE	202,00	0,61	1,00	0,98	0,089340	122,870715
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-FRAZIONE ORGANICA ASSIMILATA	3.532,15	0,75	21,00	0,48	0,108774	60,181574
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-FRAZIONE ORGANICA ASSIMILATA	3.157,00	0,88	16,00	1,12	0,127628	140,423674
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-FRAZIONE ORGANICA ASSIMILATA	2.742,00	1,00	14,00	1,44	0,145032	180,544724
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-FRAZIONE ORGANICA ASSIMILATA	634,45	1,08	4,05	1,76	0,156635	220,665774
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-FRAZIONE ORGANICA ASSIMILATA	1.283,39	1,11	4,82	2,32	0,160986	290,877612
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-FRAZIONE ORGANICA ASSIMILATA	231,00	1,10	1,00	2,72	0,159535	341,028924
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-riduzione pensionati AIRE	237,00	0,24	2,00	0,19	0,036243	25,063118
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-riduzione pensionati AIRE	93,00	0,29	1,00	0,46	0,042538	58,501505

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CU	0,00	0,29	2,54	0,046677	0,386892
2 .2	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI	118,00	0,44	3,83	0,070821	0,583384
2 .4	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,00	0,34	2,97	0,054725	0,452389
2 .8	UFFICI, AGENZIE	213,00	0,90	7,89	0,144862	1,201802
2 .9	BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	253,00	0,44	3,90	0,070821	0,594046
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA	138,00	0,94	8,24	0,151300	1,255114
2 .11	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	305,95	1,02	8,98	0,164177	1,367831
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (FALEGNAME, IDRA)	44,00	0,78	6,85	0,125547	1,043390
2 .13	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	262,00	0,91	7,98	0,146471	1,215511
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,00	0,67	5,91	0,107841	0,900209
2 .16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE	0,00	3,24	29,24	0,521504	4,453827
2 .17	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	0,00	2,63	23,10	0,423319	3,518585
2 .18	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORM	502,00	0,57	5,00	0,091746	0,761598
2 .20	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE	43,00	0,34	3,00	0,054725	0,456959
2 .23	ATTIVITA' RICETTIVE AGRI. SENZA RISTO	0,00	0,60	5,26	0,096574	0,801201
2 .20	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE- Agevolazione Covid-19 attività	400,00	0,34	3,00	0,054725	0,456959
2 .23	ATTIVITA' RICETTIVE AGRI. SENZA RISTO- Agevolazione Covid-19 attivit	54,00	0,60	5,26	0,096574	0,801201
2 .23	ATTIVITA' RICETTIVE AGRI. SENZA RISTO- AREE COPERTE E SCOPERTE USO S	57,00	0,42	3,68	0,067602	0,560841
2 .1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CU- AREE COPERTE E S	130,00	0,20	1,77	0,032674	0,270824
2 .23	ATTIVITA' RICETTIVE AGRI. SENZA RISTO- AREE COPERTE E SCOPERTE USO S	1.097,00	0,42	3,68	0,067602	0,560841
2 .16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE- FRAZIONE ORGANICA ASSIMILATA-	121,00	3,24	23,39	0,521504	3,563062
2 .20	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE- FRAZIONE ORGANICA ASSIMILATA-Ag	700,00	0,34	2,40	0,054725	0,365567
2 .23	ATTIVITA' RICETTIVE AGRI. SENZA RISTO- FRAZIONE ORGANICA ASSIMILATA-	95,00	0,60	4,20	0,096574	0,640961
2 .13	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO- AUTOFFICINE PER RIPARAZ. VEICOL-A	240,00	0,45	3,99	0,073235	0,607755
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI- ATT. ARTIG. LI PRO	336,00	0,33	2,95	0,053920	0,450104
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (FALEGNAME, IDRA- ATT. ARTIG. LI PRO	200,00	0,39	3,42	0,062773	0,521695
2 .13	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO- ATT. ARTIG. LI PRODUZ. SPECIFICHE-A	250,00	0,45	3,99	0,073235	0,607755
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI- ATT. ARTIG. LI PRO	4.980,00	0,33	2,95	0,053920	0,450104
2 .1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CU- Agevolazione Cov	1.359,00	0,29	2,54	0,046677	0,386892
2 .4	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI- Agevolazione Covid-19 attività	604,00	0,34	2,97	0,054725	0,452389
2 .8	UFFICI, AGENZIE- Agevolazione Covid-19 attività	1.000,00	0,90	7,89	0,144862	1,201802
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (FALEGNAME, IDRA- Agevolazione Cov	152,00	0,78	6,85	0,125547	1,043390
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI- Agevolazione Cov	632,00	0,67	5,91	0,107841	0,900209
2 .17	BAR, CAFFE', PASTICCERIA- Agevolazione Covid-19	368,54	2,63	23,10	0,423319	3,518585

Piano finanziario Tari

	attività					
2 .23	ATTIVITA' RICETTIVE AGRI. SENZA RISTO- Agevolazione Covid-19 attivit	279,00	0,60	5,26	0,096574	0,801201

CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso precedente	O4= Add.prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1.1-Usò domestico-Un componente	134	41.703,31	0,00	41.703,31	2.085,17	29.808,65	-11.894,66	-30,39%	1.490,43	-594,74
1.2-Usò domestico-Due componenti	159	50.443,94	0,00	50.443,94	2.522,20	43.159,00	-7.284,94	-14,22%	2.157,95	-364,25
1.3-Usò domestico-Tre componenti	160	44.058,18	0,00	44.058,18	2.202,91	40.564,45	-3.493,73	-10,79%	2.028,22	-174,69
1.4-Usò domestico-Quattro componenti	168	30.984,33	0,00	30.984,33	1.549,22	29.364,10	-1.620,23	-8,15%	1.468,21	-81,01
1.5-Usò domestico-Cinque componenti	175	8.171,63	0,00	8.171,63	408,58	9.021,49	849,86	1,03%	451,07	42,49
1.6-Usò domestico-Sei o più componenti	163	2.086,19	0,00	2.086,19	104,31	2.507,99	421,80	3,97%	125,40	21,09
2.1-Usò non domestico-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cu	297	713,81	0,00	713,81	35,69	0,00	-713,81	-47,16%	0,00	-35,69
2.2-Usò non domestico-Campeggi, distributori carburanti	118	146,42	0,00	146,42	7,32	77,20	-69,22	-47,27%	3,86	-3,46
2.4-Usò non domestico-Esposizioni, autosaloni	201	299,69	0,00	299,69	14,98	0,00	-299,69	-47,21%	0,00	-14,98
2.8-Usò non domestico-Uffici, agenzie	101	2.805,58	0,00	2.805,58	140,28	286,84	-2.518,74	-47,14%	14,34	-125,94
2.9-Usò non domestico-Banche, istituti di credito e studi professionali	63	317,12	0,00	317,12	15,86	168,20	-148,92	-46,96%	8,41	-7,45
2.10-Usò non domestico-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	138	319,34	0,00	319,34	15,97	194,09	-125,25	-39,22%	9,70	-6,27
2.11-Usò non domestico-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	164	411,05	0,00	411,05	20,55	468,71	57,66	-47,07%	23,44	2,89
2.12-Usò non domestico-Attività artigianali tipo botteghe (falegnami, idra)	79	407,32	0,00	407,32	20,37	51,43	-355,89	-48,28%	2,57	-17,80
2.13-Usò non domestico-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	250	1.028,68	0,00	1.028,68	51,43	356,84	-671,84	-47,14%	17,84	-33,59
2.15-Usò non domestico-Attività artigianali di produzione beni specifici	495	2.538,02	0,00	2.538,02	126,90	169,34	-2.368,68	-49,04%	8,47	-118,43
2.16-Usò non domestico-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	121	475,41	0,00	475,41	23,77	0,00	-475,41	-68,34%	0,00	-23,77
2.17-Usò non domestico-Bar, caffè, pasticceria	92	1.311,35	0,00	1.311,35	65,57	0,00	-1.311,35	-68,25%	0,00	-65,57
2.18-Usò non domestico-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form	100	810,40	0,00	810,40	40,52	428,39	-382,01	-47,13%	21,42	-19,10
2.20-Usò non domestico-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	381	371,94	0,00	371,94	18,60	22,00	-349,94	-47,03%	1,10	-17,50
2.23-Usò non domestico-Attività ricettive agri. senza risto	113	927,65	0,00	927,65	46,38	35,82	-891,83	-96,13%	1,79	-44,59
- Imposta relativa a immobili non calcolati nell'anno corrente (cessati, sospesi, ...)	0	6.084,39	0,00	6.084,39	304,22	0,00	-6.084,39	0,00%	0,00	-304,22
TOTALI	0	196.415,75	0,00	196.415,75	9.820,80	156.684,54	-39.731,21	0,00%	7.834,22	-1.986,58